



# Comune di Isera

GESTIONE ASSOCIATA DI AMBITO ROVERETO – ISERA  
Funzione Segreteria e Organizzazione – Segreteria Generale

Prot. n. *M96/2.6*

Isera, 27.02.2024

**OGGETTO:**

Interrogazione n. 28 riguardante “Quali prospettive per le politiche sociali”. Risposta scritta.

Spett.Le  
Gruppo consiliare Isera Smart  
c.a. capogruppo Rosina Federico  
mail: [federico.rosina@gmail.com](mailto:federico.rosina@gmail.com)  
mail: [minoranza@comune.isera.tn.it](mailto:minoranza@comune.isera.tn.it)

In riferimento all’interrogazione n. 28 riguardante “Quali prospettive per le politiche sociali”, pervenuta in data 5 febbraio 2024 e acquisita al prot. n. 664, si comunica quanto segue:

1. *Con riferimento al deliberato aumento delle tariffe del servizio nido d’infanzia, il disavanzo citato nella delibera 27 luglio 2023, n. 109, a quale anno educativo fa riferimento?*

La citata deliberazione n. 109/2023 fa riferimento al rendiconto del servizio nido relativo all’anno educativo 2021/2022.

2. *Nei bilanci del Comune, da dove emerge questo disavanzo?*

Nel bilancio comunale, pur presenti tutti le poste attive e passive afferenti al servizio nido, non compare il disavanzo in un unico centro di costo perché le voci di spesa (personale amministrativo, personale contabile, acquisti, manutenzioni, utenze, etc. sono distribuite in diverse missioni, di cui la 12 “politiche sociali e lavoro”.

A ciò si aggiunga che vi è un “naturale sfasamento” tra le poste indicate in bilancio ed il consuntivo specifico del servizio nido, derivante dal fatto che quest’ultimo viene fatto sulla base dell’anno educativo (da settembre dell’anno x al luglio dell’anno x + 1) e non dell’anno solare al quale invece fa riferimento il bilancio di previsione del comune.

3. *A quanto ammonta esattamente il disavanzo? (54.602,80 indicati in delibera, 57.115,00 indicati su PubblicAzione, o altro importo?)*

Il disavanzo relativo all’anno educativo 2022/2023 è pari ad euro 54.602,80.-.

4. *Nella delibera sopra menzionata viene premesso che il costo pro capite per bambino che benefici del servizio nido è di euro 1065,66 e che vi è un contributo medio della Provincia di 665,14. Ma allora il costo pro capite dei bambini le cui famiglie andranno a pagare la tariffa piena di 450,00 euro – senza agevolazioni ICEF – e di 1115,14 (contributo PAT + tariffa intera)? E l’eccedenza dove finisce?*

Dal primo settembre 2023 Il costo bambino/mese per un servizio tempo pieno è pari a euro 1051,30, per un tempo parziale è pari a 702,06 euro bambino/mese; il contributo PAT risulta rispettivamente pari a 673,32 euro e 504,99 euro bambino/mese generando, per posizioni che prevedono l'applicazione della tariffa massima, una potenziale differenza positiva rispetto al solo costo della cooperativa affidataria rispettivamente di 72,02 e 140,43 euro (il costo della sola cooperativa non contempla i costi derivanti dal personale amministrativo e contabile, degli acquisti, dalle manutenzioni, dalle utenze, etc.)

	ft.	p.t.
costo bambino senza ICEF	1.051,30 €	702,06 €
contributo PAT	673,32 €	504,99 €
contributo famiglie	450,00 €	337,50 €
maggior entrata solo sul costo mensile della coop. affidataria del servizio	72,02 €	140,43 €

E' di tutta evidenza che il contributo delle famiglie risulti variabile in funzione delle agevolazioni previste dal regolamento vigente variando tra il valore minimo di 190 euro/mese (ICEF minore o uguale di 0,13) e il massimale di 450 euro/mese (ICEF maggiore o uguale di 0,30).

Come riportato nella tabella sottostante, il differenziale per il servizio commisurato alla presenza bambino/mese ricalcolato sulla base della tariffa dovuta da una famiglia con indice ICEF minore o uguale a 0,13 (tariffa minima) si attesta su valori negativi rispettivamente pari a -187,98 euro bambino/mese per il tempo pieno e -54,57 euro bambino/mese per il part time. Le predette minori entrate sono sempre riferibili al solo costo vivo dell'appalto e non a tutti i costi del servizio.

	ft.	p.t.
costo bambino con ICEF 0	1.051,30 €	702,06 €
contributo PAT	673,32 €	504,99 €
contributo famiglie	190,00 €	142,50 €
minor entrata solo sul costo mensile della coop. affidataria del servizio	- 187,98 € -	54,57 €

Si evidenzia come la differenza tra il costo mensile/bambino riconosciuto alla società affidataria (valore secondo contratto indipendente dall'ICEF), e la somma tra contributo PAT (valore fisso indipendente dall'ICEF) e il contributo delle famiglie (valore dipendente dall'ICEF), risulta negativo per tutti i valori dell'indicatore economico utilizzato inferiori allo 0,25 circa.

Considerando che la distribuzione degli indici ICEF dei bambini iscritti prevede una composizione eterogenea e variabile come anche l'utilizzo del servizio tempo pieno e part time, ne deriva un complessivo disavanzo rispetto ai costi derivanti dall'affidamento del servizio. Al disavanzo relativo ai soli costi dell'appalto vanno poi aggiunti i costi di manutenzione ordinaria, assicurativi del personale comunale, l'ammortamento dei beni immobili e mobili.

5. Il parametro ICEF oltre il quale viene applicata la tariffa intera in base a cosa e deciso? Perché si differenzia da quello utilizzato in altri comuni limitrofi in un'ottica di maggior favore per le famiglie?

L'individuazione del parametro ICEF oltre il quale applicare la tariffa viene individuato sulla base di vari fattori quali, principalmente, la tipologia di servizio, il numero di bambini, la composizione prevedibile nel medio periodo (in funzione dell'andamento storico) degli indicatori della condizione economica delle famiglie dei bambini iscritti, le modalità previste per la copertura economica del servizio. Paradossalmente in un asilo nido dove si possa prevedere l'iscrizione di soli bambini provenienti da famiglie con indicatori

economici elevati, il contributo delle famiglie non muterebbe nemmeno con soglie ICEF inferiore e superiore elevate (a maggior ragione con soglie basse) perché si attesterebbero tutte oltre il valore superiore.

Nel caso limite e diametralmente opposto di famiglie con ICEF “molto bassi” il contributo delle famiglie non muterebbe anche con valori bassi dei limiti ICEF (a maggior ragione con valori limite alti).

Ciò detto si ritiene di difficile applicazione e di relativa utilità per la comprensione complessiva il confronto con realtà limitrofe ma disomogenee rispetto alla realtà di Isera in termini di tipologia delle strutture e del servizio, stato consistenza e numero delle strutture (asilo comunale/sovracomunale, etc.), distribuzione del reddito della comunità: allargando il confronto, rispetto a quanto riportato nell'interrogazione, ad un campione più ampio e costituito da realtà omogenee alla nostra emerge un sostanziale allineamento con valori minimo e massimo entro i quali applicare i correttori della tariffa secondo ICEF.

Per completezza, come desumibile dalla tabella sotto riportata, si evidenzia come il costo gravante sulle famiglie sia composto non solo dalla parte fissa (variabile in funzione delle agevolazioni ICEF) ma anche della parte giornaliera e del servizio anticipo/posticipo (quest'ultimo gratuito per il comune di Isera).

A ciò si aggiunga un dato che deve emergere a fronte del confronto con le realtà vicine prese ad esempio, ovvero che Isera offre un servizio qualitativamente migliore poiché, anziché far pagare un extra per l'attivazione dell'anticipo e del posticipo, consente alle famiglie di accedere e recedere dal servizio, a costo invariato, in una fascia oraria molto ampia offrendo, nel complesso, un servizio di ben 10 ore giornaliere (dalle ore 07.30 alle ore 17.30), in un'ottica di conciliazione dei tempi lavoro-famiglia e di estrema personalizzazione del servizio.

Comune	ICEF		Fissa		Giornaliera		Anticipo posticip	Retta massima
	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
Arco	0,13	0,33	100,00	400,00	-	2,30	80	480,00
<b>Isera</b>	<b>0,13</b>	<b>0,30</b>	<b>190,00</b>	<b>450,00</b>	<b>-</b>	<b>3,00</b>	<b>0</b>	<b>450,00</b>
Ronzo Chienis	0,13	0,30	200,00	450,00	-	2	0	450,00
Volano	0,13	0,33	192,00	348,00	-	2,00	100	448,00
Riva del Garda	0,13	0,33	80,00	400,00	-	2,30	40	440,00
Ledro	0,13	0,30	150,00	390,00	2,00	3,00	45	435,00
Mori	0,13	0,30	80,00	400,00	2,00	3,00	0	400,00
Pomarolo - Villa Lagarina - Noi	0,13	0,35	135,00	350,00	-	2,40	46	396,00
Besenello	0,13	0,33	184	333,00	-	2,6	60	393,00
Folgaria	0,11	0,35	150,00	390,00	-	3	0	390,00
Comunità Valsugana Tesino	0,13	0,29	90,00	320,00	-	3,15	54	374,00
Rovereto	0,13	0,35	41,14	297,85	2,00	3,00	72,15	370,00
Comunità Rotaliana Konisberg	0,13	0,35	179,00	358,10	-	2,00	0	358,10
Avio	0,13	0,30	105,00	349,00	-	3,15	0	349,00
Brentonico	0,13	0,27	170,00	325,00	1,50	3,00	0	325,00
Trento	0,07	0,40	27,00	323,00	-	-	0	323,00

6. A quanto ammontano le risorse accantonate dalla Provincia e quelle stabilite con il Protocollo di Finanza locale per coprire i maggiori costi derivanti dagli adeguamenti contrattuali del personale educatore? Quanto mette di risorse proprie il Comune?

La PAT ha previsto un aumento annuo pari ad euro 200,00 a bambino a far data dal 1° gennaio 2023 e non ha stanziato alcun contributo aggiuntivo UNA TANTUM per gli adeguamenti contrattuali del personale educatore. L'aumento dei costi derivanti dagli adeguamenti contrattuali del personale educatore, applicato retroattivamente a partire dal 1° gennaio 2022 e completamente a carico dell'Amministrazione Comunale ammonta ad euro 14.388,89 per l'anno 2022 ed euro 10.777,64 per il periodo gennaio-luglio 2023.

7. Il Comune è a conoscenza di quanti e quali educatori della cooperativa Citta Futura impiegati nel nido d'Isera hanno titolo alla maggiorazione economica?

Si, il comune è a conoscenza del numero di educatori della cooperativa Città Futura impiegati nel nido d'Isera che hanno avuto titolo alla maggiorazione economica: 8 delle 10 educatrici hanno beneficiato del passaggio dal livello D1 al D2.

8. L'Amministrazione ha pensato a misure diverse per coprire questo dichiarato disavanzo, senza che ciò fosse caricato sulle famiglie? C'è una visione politica al riguardo per il futuro? Qual è?

Il Comune si fa carico del deficit derivante dalla gestione del nido gravando sulla spesa corrente che, come noto, già presenta forti criticità per l'eccessivo indebitamento del passato. Rilevando l'impossibilità di ridurre i costi derivanti dal mantenimento del servizio di asilo nido, peraltro di qualità eccellente a detta degli stessi genitori, a fronte del mancato adeguamento dei trasferimenti PAT e delle oggettive difficoltà di bilancio, l'adeguamento delle tariffe è risultato un atto dovuto anche nell'ottica della tendenziale necessità di copertura dei costi dei servizi tracciata dalla L.P.1993 n. 36 sulla finanza locale, il cui art. 7 "Efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi pubblici" così recita: 1. La gestione dei servizi comunali deve rispondere ad obiettivi di efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse disponibili".

Peraltro detto adeguamento riuscirà a ridurre solo in parte il disavanzo del servizio ma non a colmarlo perché il Comune, pur nell'ottica di efficientamento dei servizi offerti e dell'utilizzo delle risorse economiche di cui dispone, intende rispondere in prima battuta ad esigenze di politica ed equità sociale per cui ciascuno deve essere tenuto a concorrere secondo le proprie possibilità, in modo che l'accesso al nido sia garantito a tutti.

Si aggiunge infine che a partire dal 2016 le famiglie con figli iscritti al nido possono accedere al "bonus nido", che viene erogato mensilmente dall'INPS e che per il 2024 risulta determinabile principalmente secondo le seguenti fasce di reddito ISEE:

Valore del bonus asilo nido 2024	ISEE minorenni	Importo mensile
3.000 euro	Fino a 25.000 euro	272,70 euro per 11 mensilità
2.500 euro	Da 25.001 a 40.000 euro	227,20 per 11 mensilità
1.500 euro	Da 40.001	136,30 euro per 11 mensilità

Si, c'è una visione politica per il futuro: ritenendo quello del nido di Isera fondamentale per la nostra comunità e non solo, l'Amministrazione promuoverà ogni azione politica percorribile al fine di ridurre al minimo il gravare economico sulle famiglie pur garantendo responsabilmente gli equilibri generali di bilancio e l'elevata qualità del servizio erogato; anche in funzione del mutare del quadro dei sostegni economici alle famiglie a livello locale e nazionale, e alla mutevole composizione reddituale delle famiglie con bambini frequentanti la struttura. L'amministrazione valuterà eventuali modifiche del regolamento finalizzate al sostegno soprattutto delle fasce più deboli.

Cordiali saluti.



Il Sindaco  
Graziano Luzzi



COMUNE DI ISERA  
Via A. Ravagni n. 8  
38060 Isera (TN)  
P.IVA/C.F. 00203870225

tel. 0464/487094  
mail: [segreteria@comune.isera.tn.it](mailto:segreteria@comune.isera.tn.it)  
pec: [comune.isera@legalmail.it](mailto:comune.isera@legalmail.it)  
[www.comune.isera.tn.it](http://www.comune.isera.tn.it)